

[“CIBI FANTASTICI” - Casa del Teatro Ragazzi e Giovani - Sabato 1 Novembre ore 21](#)

di Oscarino31

Ieri sera un nuovo mondo sembra essersi aperto davanti ai miei occhi e, forse, al pubblico che si trovava in sala. Alla Casa del Teatro Ragazzi lo spettatore ha assistito ad un curiosissimo modo di fare teatro, che ben si coniuga con quello antichissimo di educare.

Qui, sotto la sapiente regia di Silvano Antonelli, coadiuvato nella drammaturgia da Alessandra Guarnero, le tre muse: Alice Malerba, Chiara Vighetto e Giulia Menegatti appaiono inizialmente come tre semplici “maschere” teatrali, affinché fin da subito si concretizzi quel rapporto di complicità che si manterrà fino alla fine dello spettacolo. Infatti, spente le luci, il loro nobile scopo è quello di iniziarci ai segreti del cibo, ma in particolare mostrarci quel sublime rapporto che ogni bambino, e di conseguenza ogni genitore, deve necessariamente affrontare giorno per giorno. Si crea una sorta di vademecum da tenere sempre a mente quando si voglia far mangiare il proprio bambino, o si desideri comprendere cosa il proprio figlio provi quando è a tavola e non solo.

Il bambino si rivede così nella comicissima Chiara che, tra mille smorfie clownesche, ci racconta come schivare un boccone di cibo, e magari di come questo possa divenire fonte di improbabili giochi con altrettanto improbabili compagni di “merenda”. Di rimando la brillante Alice, peperino tuttofare, mangia una bella torta su cui domina un’ accattivante candela rossa che ha acceso proprio lei con un fiammifero, con il quale, ricordiamolo, non bisogna mai scherzare! E infine Giulia, la più “piccola” del gruppo, che è felice vedendo le api mangiare con lei dopo un bel pic-nic... già proprio così le api mangiano anch’esse al ritmo di colorati kazu dai quali spuntano... dei cucchiari (che api ben educate, sanno che non si mangia con le mani!).

Lo spettacolo continua con intriganti musicalità che fin da subito catturano l’attenzione del pubblico e lo invogliano a partecipare magari immedesimandosi in questo o quel boccone. Ma ricordiamoci che bisogna prestare attenzione a non esagerare, specialmente con i dolci, altrimenti la pancia potrebbe fare dei brutti scherzi con conseguente arrabbiatura della mamma.

Concludendo mi sembra di poter dire che se ne vedono pochi di spettacoli tanto capaci di farti pensare scatenando un sorriso, dotati della forza necessaria per poter parlare ai grandi così come ai piccini (e le risate lo hanno dimostrato ampiamente).

Dopo un’oretta passata tra giochi, battute, corse a ritmi forsennati, l’unico inconveniente, se così si può dire, è senza dubbio quello che mi ha spinto all’uscita dal teatro a fermarmi dal paninaro poco più in là per provare a chiedergli: “Mi scusi ma lei che rapporto ha con il cibo?”. Ecco... immagina-tevi la risposta!

I prossimi appuntamenti sono fissati per oggi, domenica 2 novembre, alle ore 16.30 e per le scuole primarie del 1° ciclo il 12 e 13 gennaio 2009 alle ore 10.